

OVERSEAS BASE REALIGNMENT AND CLOSURE COALITION

Basi militari statunitensi fuori dal territorio degli Stati Uniti

I fatti

I numeri

- **800 basi militari** stimate al di fuori dei 50 stati e di Washington, DC.
- **Il 90-95%** delle basi militari straniere del mondo sono statunitensi. Per un confronto, Russia, Regno Unito, Francia ne hanno 10-20 ciascuna; la Cina, 1.¹

Geografia

- **80 o più paesi e territori** presentano basi statunitensi
- **194 basi** in Germania; **121** in Giappone; **83** in Corea del Sud; **44** in Italia.
- **Altri paesi**, ad esempio, in Aruba, Bahrain, Cuba, Gibuti, Etiopia, Honduras, Iraq, Giordania, Kenya, Liberia, Isole Marshall, Norvegia, Oman, Filippine, Qatar, Romania, Spagna, Tunisia, Regno Unito, Isole Vergini americane, Isola Wake.
- La figura del Pentagono di 701 siti di basi omette le basi in Afghanistan, Iraq, Siria, Niger e molti altri ben conosciuti (ad esempio, Kuwait, Kosovo), e basi segrete (Israele, Arabia Saudita).
- **15 paesi** (almeno), nei quali l'esercito statunitense ha truppe operative di terra.²

I costi

- **10.000 - 40.000 dollari in più all'anno** per il personale militare delle basi all'estero rispetto a quelle domestiche.
- **51,5 miliardi di dollari all'anno** (stima) per costruire e mantenere l'infrastruttura militare all'estero.
- **150 miliardi di dollari all'anno** (stimato) come spesa totale per le basi e il personale all'estero.
- **Alternativamente**, ricollocando la metà dei 51,5 miliardi di dollari spesi in basi militari significherebbe 450.000 posti di lavoro infrastrutturali, 300.000 posti di lavoro nelle scuole elementari, 3 milioni di utenti di programmi sociali negli Stati Uniti e o l'assistenza sanitaria per 2,2 milioni di veterani.³

Guerre

- **Almeno 23 volte** le basi statunitensi sono state utilizzate per lanciare guerre o interventi militari in 14 paesi nel Medio Oriente allargato a partire dal 1980
- **La crescita di al Qaeda** è stata messa in relazione con una base e la presenza di truppe statunitensi in Medio Oriente.
- **Le basi sono diventate bersagli** per gruppi armati ostili, in Arabia Saudita, Afghanistan, Iraq.⁴

Danni

- **Personale militare separato** dalla propria famiglia durante gli spostamenti che non prevedono accompagnamenti; e, quando la famiglia può accompagnare, i coniugi e i figli devono affrontare interruzioni nelle carriere, nella scuola, nelle relazioni.
- **40 o più paesi** con regimi autoritari e altri con regimi non democratici ospitano basi statunitensi (ad esempio Turchia, Thailandia, Niger e tutti gli stati del Golfo a eccezione di Iran e Yemen).

OVERSEAS BASE REALIGNMENT AND CLOSURE COALITION

- **Leader stranieri incoscienti** possono essere incoraggiati dalla presenza delle basi degli Stati Uniti a prendere posizioni pericolosamente aggressive contro, ad esempio, la Russia o la Cina, credendo che gli Stati Uniti li appoggeranno.
- Danni ambientali causati dallo smaltimento, dallo scarico e dall'uso di materiali pericolosi e tossici, facilitati da accordi che spesso esentano gli Stati Uniti dalla responsabilità per i danni, mentre gli Stati Uniti affermano che le loro proprie leggi ambientali non si applicano.
- **Crimini e incidenti** - inclusi stupri, omicidi e altri crimini e incidenti militari - suscitano l'ira delle comunità locali, inducono alle proteste, come a Okinawa, e danneggiano la reputazione internazionale degli Stati Uniti.
- **Lo sfruttamento della prostituzione** e il traffico sessuale sono legati alle basi militari in alcuni paesi, come nella Corea del Sud.
- **20 popolazioni locali**, in gran parte indigene, sono state allontanate dai loro territori a causa della costruzione di basi militari o dell'espansione all'estero a partire dal 1898.⁵

Chiusure

- **Circa 800 basi oltreoceano** sono state chiuse in Europa e in Asia dai presidenti Bush padre e figlio e dal presidente Bill Clinton.
- **Movimenti locali in tutto il mondo** stanno chiedendo la chiusura delle basi o una ridotta presenza militare statunitense.
- **19%** di capacità stimata in eccesso disponibile per le truppe di ritorno, famiglie.
- **La rapidità di dispiegamento dalle basi nazionali** dimostra che in caso di emergenza la maggior parte delle forze statunitensi può schierarsi praticamente ovunque sul pianeta altrettanto velocemente, o quasi altrettanto velocemente, che da una base all'estero.⁶

Politica

- Il BRAC (Base Realignment and Closure Process) non si applica alle basi all'estero, il che significa che il Pentagono può chiudere queste ultime senza le sfide politiche che comporterebbe la chiusura di basi domestiche con il Brac stesso.
- **Transpartisan**: in tutto l'arco politico ci sono persone che mettono in discussione le basi oltreoceano: 3 dei 4 candidati presidenziali nel 2016 (Trump, Johnson, Stein) hanno chiesto la chiusura delle basi all'estero o quantomeno le hanno messo in discussione.
- **Le economie locali** trarrebbero benefici dal ritorno del personale militare e delle famiglie.
- **I membri del Congresso** hanno pochi elettori, o forse nessuno, che vivano nelle comunità intorno alle basi all'estero.⁷

Alternative alle basi all'estero

- Mantenere forze armate difensive, snellite ma potenti, per proteggere il territorio degli Stati Uniti.
- Un maggiore impegno per la diplomazia, l'impegno economico e culturale, e per le istituzioni internazionali, con l'uso delle forze militari tenuto davvero come ultima spiaggia.

OVERSEAS BASE REALIGNMENT AND CLOSURE COALITION

- Se l'uso della forza è necessario, dovrebbe essere messo in atto attraverso le organizzazioni multinazionali.⁸

¹ David Vine, *Base Nation: How U.S. Military Bases Abroad Harm America and the World* (Metropolitan, 2015); David Vine, "List of US Military Bases Abroad," 2017, American University, <http://dx.doi.org/10.17606/M6H599>; John Glaser, "Withdrawing from Overseas Bases: Why a Forward-Deployed Military Posture Is Unnecessary, Outdated, and Dangerous," Policy Analysis 816, CATO Institute, July 18, 2017. Frank Jacobs, "The World's Five Military Empires," BigThink.com, July 10, 2017, <http://bigthink.com/strange-maps/the-worlds-five-military-empires>; Damien Sharkov, "Russia's Military Compared to the U.S." *Newsweek*, June 8, 2018, <http://www.newsweek.com/russias-military-compared-us-which-country-has-more-military-bases-across-954328>.

² Vine, "List of U.S. Military Bases Abroad"; Glaser; Department of Defense, "Base Structure Report Fiscal Year 2018 Baseline (A Summary of DOD's Real Property Inventory)," Washington, DC, 2018; Costs of War project, "Current United States Counterterror War Locations," map, n.d.[2017], www.costsofwar.org.

³ Michael J. Lostumbo, et al., "Overseas Basing of U.S. Military Forces: An Assessment of Relative Costs and Strategic Benefits," RAND, Santa Monica, CA, April 29, 2013, p. xxv; David Vine, estimate of base costs for OBRACC, vine@american.edu; Vine, *Base Nation*; National Priorities Project Trade-Offs tool, <https://www.nationalpriorities.org/interactive-data/trade-offs/>.

⁴ Andrew J. Bacevich, "Even If We Defeat the Islamic State, We'll Still Lose the Bigger War," *Washington Post*, October 3, 2014, https://www.washingtonpost.com/opinions/even-if-we-defeat-the-islamic-state-well-still-lose-the-bigger-war/2014/10/03/e8c0585e-4353-11e4-b47c-f5889e061e5f_story.html?utm_term=.e9abf929c5a0; Vine, *Base Nation*, p. 328; Stephen Glain, "What Actually Motivated Osama bin Laden," *U.S. News & World Report*, May 3, 2011, <http://www.usnews.com/opinion/blogs/stephen-glain/2011/05/03/what-actually-motivated-osama-bin-laden>; Bradley L. Bowman, "After Iraq," *Washington Quarterly* 31, no. 2 (2008): 85.

⁵ Catherine Lutz, ed., *The Bases of Empire: The Global Struggle Against U.S. Military Posts* (New York: New York UP, 2009); Vine, *Base Nation*; David Vine, "Forty-five Blows Against Democracy" TomDispatch.com, May 16, 2017, <http://www.tomdispatch.com/blog/176281/>; Sharon Weiner, "Environmental Concerns at U.S. Overseas Military Installations," working paper, Defense and Army Control Studies Program, Center for International Studies, Massachusetts Institute of Technology, July 1992; Center for Public Environmental Oversight, www.cpeo.org.

⁶ Department of Defense, "Strengthening U.S. Global Defense Posture, Report to Congress," Washington, DC, September 17, 2004, 5; Lutz; Andrew Yeo, *Activists, Alliances, and Anti-U.S. Base Protests* (New York: Cambridge UP, 2011); Department of Defense, "Department of Defense Infrastructure Capacity," report, October 2017, <https://fas.org/man/eprint/infrastructure.pdf>; Lostumbo, et al., p. 38.

⁷ BRAC website, <https://www.acq.osd.mil/brac>; Jill Stein presidential platform, <https://www.jill2016.com/platform>; Council on Foreign Relations, "Gary Johnson," <https://www.cfr.org/interactives/campaign2016/gary-johnson>; Alan Yuhas, "Donald Trump Hails 'Evening of Love' in New Hampshire as Bush Overshadowed," *Guardian*, August 20, 2015, <https://www.theguardian.com/us-news/2015/aug/20/donald-trump-new-hampshire-event-jeb-bush>.

⁸ See e.g., John Feffer, et al., "Just Security: An Alternative Foreign Policy Framework," report, Institute for Policy Studies, Washington, DC, July 2007; Glaser, pp. 13-19.